«Le piaghe di Gesù sono un tesoro: da lì esce la misericordia»

Le insegne dell'Ordine del Santo Sepolcro – costituite da una grande croce greca circondata da quattro piccole croci – rappresentano simbolicamente le cinque piaghe di Cristo, che sono come «le Porte del Cielo». Tale emblema non è una decorazione, quanto una missione, il cui senso spirituale viene chiarito dagli insegnamenti di Papa Francesco.

Fin dalla sua elezione, sei anni fa, il Santo Padre ci esorta di fatto a toccare le piaghe di Cristo, allo stesso modo dell'apostolo Tommaso dopo la resurrezione, per accogliere la misericordia irradiata come fonte di pace. «Se mettiamo insieme la mano in queste ferite e confessiamo che Gesù è risorto, e lo proclamiamo nostro Signore e nostro Dio, se nel riconoscere le nostre mancanze ci immergiamo nelle sue ferite d'amore, possiamo ritrovare la gioia del perdono e pregustare il giorno in cui, con l'aiuto di Dio, potremo celebrare allo stesso altare il mistero pasquale», ha sottolineato il Papa in una prospettiva ecumenica lo scorso maggio a Sofia, davanti al Patriarca ortodosso Neofit.

«Un santo diceva che il corpo di Gesù crocifisso è «Le piaghe di Gesù sono un tesoro: da lì esce la misericordia» come un sacco di misericordia, che attraverso le piaghe arriva a tutti noi», aveva spiegato alcuni giorni prima, in Piazza San Pietro a Roma, durante la Domenica della Divina Misericordia. «Tutti noi abbiamo bisogno della misericordia, lo sappiamo. Avviciniamoci a Gesù e tocchiamo le sue piaghe nei nostri fratelli che soffrono. Le piaghe di Gesù sono un tesoro: da lì esce la misericordia. Siamo coraggiosi e tocchiamo le piaghe di Gesù. Con queste piaghe, Lui sta davanti al Padre, le fa vedere al Padre, come se dicesse: 'Padre, questo è il prezzo, queste piaghe sono quello che io ho pagato per i miei fratelli'. Con le sue piaghe, Gesù intercede davanti al Padre. Dà la misericordia a noi se ci avviciniamo, e intercede per noi. Non dimenticare le piaghe di Gesù» (Regina Coeli, 28 aprile 2019).

Ogni membro dell'Ordine è pertanto chiamato a far entrare nel suo cuore i simboli delle insegne cucite sul mantello e a diffondere la venerazione delle Sante Piaghe di Cristo, fonte di perdono e

misericordia. Esse purificano e guariscono. Se le abbracciamo e comprendiamo, possono veramente cambiare la nostra vita.

F.V.

(estate 2019)